

L'antica Corfinium nel centro Abruzzo, dove originò il nome Italia

Corfinio offre diverse visite interessanti sotto il profilo storico ed archeologico. L'itinerario prevede la visita a:

1-Museo Civico

Il Museo Civico Archeologico "Antonio De Nino", aperto nel 2005 e ospitato in un palazzo gentilizio seicentesco, nel borgo medievale di Corfinio, raccoglie i numerosi reperti ritrovati nelle campagne di scavo effettuate nel territorio di Corfinium, l'antica capitale dei Popoli Italici.

Ospita una vasta collezione di reperti che vanno dal periodo neolitico all'epoca tardo-antica e medievale, organizzata secondo un ordine cronologico e tematico, visibile in un percorso di ben 10 sale con 43 vetrine.

L'allestimento del Museo è suggestivo, elegante ed emozionale e vanta, nella sua collezione, pezzi di grande pregio, come il Cammeo ed una scultura raffiguranti il volto dell'Imperatore Claudio e la moneta d'argento con la scritta "Italia", che attesta il ruolo di Corfinium come capitale degli alleati italici nella Guerra Sociale del I secolo a.C. contro Roma.



particolari dell'allestimento museale

2- Parco Archeologico "Don Nicola Colella"

Il parco Archeologico è articolato in tre differenti zone - **Piano San Giacomo, Tempio Italico, Santuario di Sant'Ipposito** - ed è stato intitolato nel 2007 al Rev. Nicola Colella, studioso di Corfinio degli anni '30 che indagò il territorio ed approfondì la ricerca sulla topografia della città antica.

Piano San Giacomo

L'area archeologica di Piano San Giacomo, presenta una vasta area fittamente urbanizzata in età imperiale, ma già abitata almeno dal II secolo a.C.. Dal I secolo a.C. sorgono i primi edifici e il quartiere comincia ad essere organizzato in aree con funzioni differenti. Nel corso dei primi secoli dell'impero intorno ad una ampia strada porticata e ai vicoli minori sorgono case private, tra le quali la splendida e ricca domus con pavimenti a mosaico policromo, negozi ed impianti termali. Il lato porticato della strada maggiore era occupato da negozi ("tabernae"), costruiti in epoca posteriore alla grande domus. Visibile, sul lato Est, l'impianto termale.



particolare di un mosaico di Piano S. Giacomo

Tempio Italico

L'area archeologica del tempio, comprende nella parte meridionale i resti di una necropoli arcaica, databile al IV secolo a.C. e costituita da tombe scavate nella ghiaia. Il tempio (m 23x16 circa) è in opera incerta; la struttura è costituita da due ambienti, uno dei quali identificabile



Cammeo con l'Imperatore Claudio

con la "cella", cioè la stanza adibita al culto. Ai lati della cella due stretti ambienti rettangolari, di uso incerto, dovevano risultare sotterranei. La cella ha ancora buona parte del pavimento, in mosaico bianco riquadrato da una fascia nera. Il tempio è databile al I secolo a.C., quasi certamente dopo la Guerra Sociale.

Nell'area sono stati rinvenuti vari materiali archeologici, tra i quali una zampa di cavallo in bronzo, parte di una statua equestre, e un cammeo con l'effigie dell'imperatore Claudio, conservati all'interno del Museo Civico Archeologico di Corfinio.

Santuario di Sant'Ippolito

Presso la fonte di Sant'Ippolito, a circa 1 km dal paese, è stato rinvenuto un importante complesso di strutture antiche, databile tra il III e il I secolo a.C. La fonte, già nota nel Medioevo per la leggenda del martirio di Sant'Ippolito, è sempre stata nota, fino ad oggi, per le virtù terapeutiche della sua acqua. Il santuario è formato da due ambienti addossati ad un lungo muraglione situato su un terrazzamento sopra la sorgente, convogliata in una grande vasca di pietra; due vasche più piccole vennero edificate a monte della prima e ricoperte a volta. Davanti agli ambienti di culto è visibile un'ara marmorea che doveva servire per i riti sacrificali. Nell'area del sacello sono stati ritrovati numerosi ex-voto anatomici, statuette di bovini e molte statuine bronzee raffiguranti il dio Ercole, tipiche dei depositi votivi dei santuari legati alla pastorizia e alla transumanza, oggi conservati all'interno del Museo Civico Archeologico di Corfinio.



Busto marmoreo di Dioniso

TARIFFE

Ingresso Museo Civico Archeologico

Intero 5 euro (da 18 a 65 anni)

Ridotti per le scuole e gruppi (min. 10 persone):

3 euro + visita guidata 2 euro a persona (tot. 5 euro/persona)

Tempi: 1h e 15 circa

Ingresso Museo Civico Archeologico + aree archeologiche

offerte solo scuole e gruppi (min. 10 persone): 7 euro compresa la visita guidata

Tempi: 3h circa

Possibilità di partecipare a **laboratori didattici**, su richiesta.

Per info sui laboratori e sui costi contattare:

l'Associazione Cuore dei confini a: info@cuoredeiconfini.org - tel 3381118944.

Oppure collegarsi alla pagina <http://www.cuoredeiconfini.org/Giteistruzione.html> dove è possibile scaricare la Brochure didattica.

Come arrivare:

Autostrada Pescara-Roma, uscita Pratola Peligna. Prendere in direzione Corfinio (4 km circa).

